

## QUI PADOVA Il progetto Sicurezza del Wi-Fi contro le frodi

PADOVA - Rendere più sicure le telecomunicazioni sfruttando i limiti fisici dei sistemi radio: è questa la sfida del nuovo progetto che sta per partire al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Padova, finanziato dal Ministero per l'istruzione, l'Università e la Ricerca Scientifica.

Oggi i dati scambiati dai computer ad esempio mediante la rete wi-fi sono protetti solo da tecniche di crittografia che fanno leva sulle limitate capacità di calcolo di un eventuale attaccante. Tuttavia, i computer diventano di anno in anno più potenti e questo approccio mostra dei limiti: sono all'ordine del giorno attacchi alle reti informatiche per carpire segreti industriali, clonare carte di credito e anche per il furto di identità. Proprio le comunicazioni radio che si diffondono liberamente nello spazio sono più facilmente intercettabili e i rischi sono in continuo aumento per la sempre maggiore diffusione delle reti wi-fi. "E' necessario difendere maggiormente i sistemi di comunicazione affiancando a quelle tradizionali, nuove tecniche che rendono la trasmissione intrinsecamente sicura - premette Stefano Tomasin, giovane ricercatore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione che gestirà il progetto assieme a Nicola Laurenti - e la soluzione si trova nelle formule della teoria dell'informazione, sviluppate fin dalla metà degli '70 ma che solo in questi anni stanno arrivando a maturazione". Il passo però non è breve.

Nei prossimi tre anni l'Ateneo Patavino metterà in campo le sue competenze nelle trasmissioni radio più avanzate, in sinergia con l'Università Politecnica delle Marche di Ancona. Il progetto è uno dei 99 finanziati dal ministero quest'anno nell'ambito del programma Furb-Futuro in Ricerca per stimolare la ricerca di base portata avanti dalle nuove generazioni, ed è stato selezionato tra le circa 2600 proposte inviate da tutta Italia, confermando così l'eccellenza del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione.

